

10. Chiede chiarimenti sulle ragioni che possono aver indotto i gruppi francesi e spagnoli ad unirsi a noi ed agli americani, nonché sulla compagnia Marocchina che dovrebbe costituire la base per la nuova Società. Manifesta qualche perplessità per il fatto che l'Istituto entra in una combinazione con gruppi americani in quanto ciò potrebbe condurre ad eventuali reazioni da parte delle concorrenti compagnie inglesi. Prospetta la possibilità di accordi per prevenire queste reazioni.

Il Capo dell'Ispezzato dr. Amadei manifesta la sua perplessità in relazione alla preclusione dell'attività diretta dell'Istituto nelle ex colonie italiane la cui sorte, fra l'altro, non è stata ancora stabilita, ma che potrebbe essere decisa favorevolmente agli interessi italiani. Si domanda se l'Istituto possa assumere un impegno del genere, dato che la legge comprende il territorio coloniale nella sfera di attività che l'Istituto è chiamato istituzionalmente a svolgere. Condivide inoltre le preoccupazioni di Chiri per quanto riguarda le conseguenze del favore dimostrato dall'Istituto verso un gruppo americano.

Il Sindaco del Vecchio mette in rilievo le conseguenze sul bilancio della trasformazione in azioni della nuova compagnia delle attività all'estero dell'Istituto.

Il Direttore generale, rispondendo alle considerazioni dei vari Consiglieri, dà assicurazioni sulla serietà e solidità dei gruppi assicurativi stranieri con i quali l'accordo dovrebbe essere concluso e ciò per avere assunto le necessarie informazioni anche per il tramite delle nostre auto-